

BANDO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI IMPRESE DELL'EMILIA – ROMAGNA CHE GESTISCONO AUTODROMI PER COMPETIZIONI SPORTIVE IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

**Articolo 1
Obiettivo del Bando**

Con il Decreto-legge 41/2021, all'art. 26, comma 1, è stato disposto, per l'anno 2021 un Fondo da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19.

In base al riparto approvato, previa Intesa Stato-Regioni, con DPCM 30 giugno 2021 le risorse complessive afferenti al Fondo di cui all'art. 26 sopra citato assegnate alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2021 ammontano complessivamente ad € 24.584.013,16, fermo restando che:

- a) una quota pari ad 1.446.118,42 è destinata al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti; in base al riparto delle risorse integrative di cui all'art. 7 del Decreto-legge 73/2021, approvato con Intesa Stato-Regioni, è stata poi assegnata alla Regione Emilia – Romagna una quota integrativa per il sostegno di questa categoria di imprese che ammonta per l'anno 2021 ad € 723.059,21 per un ammontare complessivo di € 2.169.177,63;
- b) una quota pari ad € 1.446.118,42 è destinata ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Con riguardo all'insieme delle risorse non assegnate ai sensi delle precedenti lett. a) e b), la Regione Emilia-Romagna, con propria Delibera di Giunta n. 2194 del 20 dicembre 2021, ha determinato le categorie economiche beneficiarie dei contributi. In questo contesto è stata destinata una quota pari ad € 1.500.000,00 alle imprese che gestiscono Autodromi con circuiti permanenti per competizioni sportive.

Con il presente Bando si intende dare, quindi, un ristoro parziale e un tantum alle imprese appartenenti alla suddetta categoria individuata dalla Regione Emilia-Romagna che versa in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio Covid 19.

La presente Misura di contributo è inserita alla lett. B.11 della Linea B) di cui all'Allegato "Linee di finanziamento, misure di sostegno e parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie" approvato con D.G.R. n. 2194 del 20 dicembre 2021 sopra richiamata.

Il Bando è pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia – Romagna.

**Articolo 2
Dotazione finanziaria**

Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare le domande presentate ai sensi del presente Bando sono pari a euro 1.500.000,00.

**Articolo 3
Requisiti**

1. Potranno presentare domanda di ristoro le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a) con sede legale o unità locale nella Regione Emilia-Romagna;
- b) iscritte al Registro imprese della Camera di commercio competente alla data del 23 marzo 2021 con il Codice Ateco 93.11.90 primario o prevalente, **limitatamente alle imprese che gestiscono AUTODROMI con circuiti permanenti, ubicati in Regione Emilia-Romagna, con certificato di omologazione ACI per competizioni sportive almeno di GRADO 3 o superiore (GRADO 1 e GRADO 2) secondo le disposizioni del Regolamento Sportivo Nazionale e le sue Appendici.**

- c) attive alla data di presentazione della domanda;
- d) che nell'anno 2020 abbiano subito un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019;
- e) che non si trovassero, alla data del 31 dicembre 2019, in stato di difficoltà come definito dall'art. 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dall'art. 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dall'art. 3, punto 5, regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, ovvero, in deroga a tale previsione e in conformità con quanto previsto dall'art. 61, c. 1-bis, d.l. n. 34/2020, si tratti di microimprese e piccole imprese che alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi della normativa sopra indicata, si trovassero in stato di difficoltà, purché al momento della concessione: (i) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza e (ii) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o, al momento della concessione, abbiano rimborsato il prestito o revocato la garanzia, oppure (iii) non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione o, al momento della concessione dell'aiuto, non siano più soggette al piano di ristrutturazione.
- f) il cui rappresentante legale e i cui soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
- g) che non si trovino in situazioni di sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa (comunicazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014 (per contributi superiori a euro 150.000).

Articolo 4

Determinazione contributo

1. Il contributo verrà assegnato alle imprese richiedenti, aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità, in misura pari alla perdita di fatturato dichiarata. A tal fine sarà considerata l'effettiva perdita di fatturato al netto di quanto già coperto da altri ristori e contributi afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità, corrisposti da qualunque ente o autorità come aiuto di stato.
2. Nel caso in cui la somma complessiva dei contributi risulti superiore al plafond di risorse complessive stanziato, il contributo sarà determinato in maniera proporzionale in base al calo di fatturato dichiarato dalle imprese richiedenti, ovvero: si calcolerà la percentuale di incidenza del calo di fatturato dichiarato da ogni impresa ammessa sulla somma dei cali di fatturato delle imprese ammesse e si applicherà tale percentuale allo stanziamento complessivo (euro 1.500.000,00) al fine della determinazione del contributo per ogni impresa ammessa.
3. Il contributo non può superare l'entità dell'effettivo calo di fatturato subito nel 2020 rispetto al 2019: le imprese richiedenti devono indicare nella domanda di contributo, pena la non ammissibilità della domanda, l'entità del calo di fatturato determinato secondo le indicazioni di cui al precedente punto 1).
4. Nel caso di imprese che gestiscano più attività la perdita di fatturato da considerare sarà esclusivamente quella afferente al codice ATECO ammissibile di cui al precedente Art. 3.

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi sono concessi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 54 del Decreto-Legge 34/2020 e successive mm. e ii. a condizione che la vigenza di detta misura del regime quadro di cui al Titolo II e Capo II del medesimo Decreto-Legge sia estesa al 30/6/2022 con autorizzazione comunitaria, ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della CE "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" (2021/C 473/01).

2. I contributi previsti nel presente Bando sono compatibili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto del limite del regime di cui al comma 1 e degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.
3. I contributi previsti nel presente Bando appartenenti alla Linea B), di cui all'Allegato "Linee di finanziamento, misure di sostegno e parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie", non sono cumulabili con quelli della Linea A) determinati nel medesimo documento approvato con D.G.R. n. 2194 del 20 dicembre 2021.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. Le imprese richiedenti potranno presentare domanda a valere sul presente Bando solo tramite PEC unioncamereemiliaromagna@legalmail.it utilizzando, pena la non ammissibilità della domanda, il modulo scaricabile online dal sito di Unioncamere Emilia-Romagna che dovrà essere compilato in tutte le sue parti e firmato dal Rappresentante Legale dell'impresa richiedente. Alla domanda dovrà essere allegato un documento di identità valido del Rappresentante Legale.
2. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle **ore 10 del giorno 23 dicembre 2021 e fino alle ore 12 del giorno 20 gennaio 2022**.
3. La domanda non è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo (vedi Risposta n. 37 dell'11/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all'interpello della Regione Toscana).
4. Tutte le domande di contributo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e saranno quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
5. La domanda costituisce sia istanza di concessione che di pagamento del sostegno e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del richiedente.
6. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, verrà utilizzato da Unioncamere Emilia-Romagna per la trasmissione di tutte le comunicazioni.
7. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data e l'ora di **consegna** della PEC contenente la domanda.
8. Ogni impresa può presentare una sola domanda. L'impresa che presenti domanda sul presente Bando non può presentare domanda per la Linea A) o per altra Misura della Linea B). Nel caso di presentazione di più domande da parte della medesima impresa, sarà considerata esclusivamente la prima domanda presentata in ordine cronologico e la/le ulteriore/i domanda/e sarà/saranno considerate inammissibile/i.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. L'istruttoria delle domande è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
 - modalità e termini di presentazione delle domande;
 - localizzazione della sede o unità locale, codice di attività, stato di attività, iscrizione al Registro Imprese;
 - regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC): l'erogazione dei contributi è condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) alla data del 23 giugno 2022. Il soggetto richiedente sarà considerato in regola con gli obblighi contributivi e quindi ammissibile al contributo qualora, alla suddetta data, Unioncamere Emilia – Romagna acquisisca un DURC valido attraverso le piattaforme di INPS e INAIL. Qualora, alla suddetta data, l'esito della consultazione rilasciasse i risultati di "irregolare", "non

effettuabile”, “non disponibile” il soggetto richiedente sarà considerato definitivamente inammissibile ai fini dell’erogazione del contributo;

- verifica comunicazione Antimafia per contributi superiori a euro 150.000.

3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:

- qualora non vengano presentate con le modalità indicate all’art. 6 commi 1 e 2;
- qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell’impresa;
- nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti;
- in caso di DURC irregolare alla data del 23 giugno 2022.

Non saranno ammissibili regolarizzazioni successive.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

Al termine dell’attività di verifica amministrativa, la procedura istruttoria si conclude con una o più Determinazioni del Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna che approva l’elenco delle domande ammissibili e non ammissibili e dispone la concessione e la liquidazione del contributo. I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna.

I provvedimenti di concessione e liquidazione verranno tempestivamente effettuati per gruppi di imprese per le quali, accertata la presenza dei requisiti di ammissibilità, sia anche stata riscontrata la regolarità contributiva ai sensi delle disposizioni del precedente art. 7.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l’obbligo:

- di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia - Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
- di collaborare con Unioncamere Emilia - Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.
- restituire l’importo del contributo erogato in caso di revoca.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere Emilia – Romagna collaboreranno nell’organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l’effettivo possesso dei requisiti ed in particolare il calo del fatturato dichiarati nella domanda.
2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che le dichiarazioni specifiche rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso,

qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 12

RUP e Informazioni generali sul Bando

1. Responsabile del procedimento è Guido Caselli.
2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.
3. Per informazioni sul Bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: ristori@rer.camcom.it
4. Il presente Bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito: www.ucer.camcom.it
5. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato con le seguenti modalità: tramite PEC a UCER da parte del Rappresentante legale dell'impresa richiedente.



Informativa generale sui trattamenti dei dati personali da parte di Unioncamere Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria amministrativa delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere EmiliaRomagna. La durata del trattamento coincide con la durata di questo progetto, fatte salve eventuali proroghe o rinnovi. La finalità del trattamento è esplicitata negli articoli della presente intesa. I Responsabili del Trattamento si impegnano ad operare nel rispetto delle normative ed a prestare la più ampia e completa collaborazione al Titolare e al suo Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO - Data Protection Officer), al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa e degli accordi. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche Misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto

Il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail staff@rer.camcom.it, pec unioncamereemiliaromagna@legalmail.it. 17 L'informativa completa sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativasulla-privacy>